

Auto

Fca, nuovo contratto per 87 mila

Aumenti a regime di 144,5 euro al mese. Fiom: vince solo l'azienda. Tra le novità: sanzioni per molestie

IL PREMIO DI EFFICIENZA

+330 euro

L'aumento medio del premio annuale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

PAOLO GRISERI, TORINO

I sindacati rinnovano con il Lingotto il contratto di gruppo che coinvolge gli 87 mila lavoratori italiani di Fca, Cnh e Ferrari. L'intesa prevede un aumento medio, a fine periodo, di 144,5 euro lordi mensili e un rafforzamento del fondo di previdenza integrativa. Gli aumenti verranno corrisposti in quattro tranches. La prima, di 35 euro medi (l'entità dipende ovviamente dall'inquadramento di ciascun dipendente), verrà inserita nella busta paga di aprile. Altri 35 euro aggiuntivi saranno erogati a febbraio 2020. Mentre all'inizio del 2021 e del 2022 arriveranno altri due aumenti di 36 e 37 euro mensili in busta paga. Il premio legato al raggiungimento degli obiettivi aziendali è aumentato di 330 euro medi annui rispetto a quello del contratto precedente.

Firmano Fim, Uilm, Fismic e sindacati dei quadri, gli stessi che avevano sottoscritto il primo contratto di gruppo nel 2015. Non firma la Fiom, che non aveva siglato l'inte-

sa precedente e non ha siglato quella di ieri. Il contratto verrà ora sottoposto al voto delle rsu ma non al referendum tra i lavoratori.

Ci sono anche aspetti del nuovo contratto che riguardano il costume. Il più interessante è quello che inserisce anche le molestie sessuali tra le cause di sanzione disciplinare. Allo stesso modo è prevista la sanzione anche per il dipendente che si trovi in «manifesta alterazione per droghe». «Le norme precedenti – sostiene Ferdinando Uliano, della Fim-Cisl – risalivano agli anni Settanta e consideravano sanzionabile solo lo stato di ubriachezza». Certo, un adeguamento al mutare dei costumi ma anche un problema in più per chi si trova in situazioni di dipendenza.

Per i responsabili delle attività europee di Fca, Pietro Gorlier, «l'accordo rappresenta l'impegno dell'azienda nei confronti di tutti i lavoratori del gruppo in Italia e nell'intero Paese». Fim, Uil e Fismic hanno giudicato positivamente l'accordo. Bentivogli (Fim) considera la firma del contratto «una buona notizia per il paese e segno di serietà da parte del gruppo Fca per gli impegni presi». Molto duro il commento di Francesca Re David, segretaria generale della Fiom: «La firma del rinnovo del "contratto Fiat" è una vittoria per l'azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

